



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 49
del 28 GEN. 2016

OGGETTO. Approvazione Protocollo di intesa con ENPA.

L'anno duemila sedici Il giorno ventotto alle ore 14,25
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirillo
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1 geom. Massimo Iannucci		Si'
2) dr. Stefano Martorana	Si'	
3) rag. Salvatore Corallo		Si'
4) dr. Salvatore Martorana	Si'	
5) dr. Antonio Zanutto	Si'	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolopie

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 3338 /Sett. IX del 13.01.2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. 15 e 12 , 2° comma, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, 2° comma, della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
29 GEN. 2016 fino al 13 FEB. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

29 GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Luigi Giovinetti)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

29 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

29 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Maria Rosaria Scalogna)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

29 GEN. 2016

al

13 FEB. 2016

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

29 GEN. 2016

ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

Per Copia conforme

29 GEN. 2016

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Maria Rosaria Scalogna)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 49 del 28 GEN. 2016

SETTORE IX

POLIZIA MUNICIPALE

Prot n. 3338 /Sett. IX del 13/01/2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: APPROVAZIONE Protocollo di intesa con ENPA.

Il sottoscritto Dr. Puglisi Giuseppe Dirigente del Settore IX propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che questo Ente ha avviato, nel corso degli anni, attività di collaborazione con Enpa di Ragusa, ottenendo buoni risultati;

Letta la relazione istruttoria prot. n. 106616 del 12/12/2015 a firma del responsabile del servizio allegata al presente atto (all. 1)

Preso atto che il rappresentante provinciale dell'ENPA di Ragusa, ha espresso il proprio assenso per l'adesione al protocollo di intesa elaborato da parte del Comando di Polizia Municipale;

Rilevato che , a seguito delle modifiche dell'art. 208 CdS e specie da parte della legge 120/10, è possibile destinare una parte dei proventi contravvenzionali “ *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade (...) (art. 208, comma 4, lett. c ;*

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Lazio n. 142/2011 con cui si è data una interpretazione evolutiva dell'art. 208 CdS, ampliando la nozione di sicurezza stradale da riferire non solo alla sicurezza dei veicoli ma anche alla sicurezza dei semplici fruitori cioè dei pedoni, indicando ad esempio l'adozione di misure di prevenzione in materia di randagismo ed, in tale contesto, è ascrivibile il protocollo di intesa tra il Comando di PM e l'ENPA – Guardie Zoofile _ avente ad oggetto il rispetto della normativa di settore;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la premessa del presente atto che sebbene non materialmente trascritta in tale punto si intende integralmente riportata;
2. di approvare la relazione istruttoria e lo schema del protocollo di intesa allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2), autorizzando il Dirigente Comandante della PM alla sottoscrizione;
3. di prenotare la spesa di € 6.000,00 al cap 1944 nel redigendo Peg 2016, **Missione 08**, *PREN. 111 P* **Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° livello 02, 4° livello 09, 5° livello** ; *20/16*
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo data la necessità e l'urgenza di avviare il contenuto del protocollo di intesa ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91 e s.m.i.

Parere di Regolarità Tecnica

Al sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta

☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 26.1.2016

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Al sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n. 20/16

CAP. 1944

Ragusa, 26.1.2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 27 GEN. 2016



Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scaglione

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

1) RELAZIONE ISTAUTORIA

2) PROTOCOLLO D'INTESA

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



CITTÀ DI RAGUSA

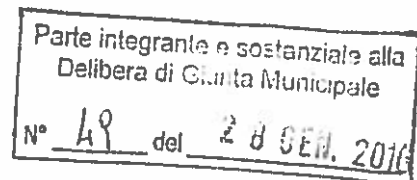
www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE IX

Corpo di Polizia Municipale

Via M. Spadola, 56 - Tel. 0932 676771 - Fax 0932 683112 -

E-mail polizia.municipale@comune.ragusa.gov.it



Prot. N. 106616

Ragusa, 12/12/2015

Al Signor Comandante
SEDE

Oggetto: attività svolta dall'ENPA in regime di convenzione. Relazione istruttoria

La sottoscritta Amarù Nunziata, Funzionario C.S. del Comando di P.M., in qualità di Funzionario direttivo del IV° Servizio relaziona quanto segue:

Premesso che, nel corso degli anni, questo Comando di P.M. – sulla base di appositi atti di deliberazioni giuntali – ha realizzato un'attività di collaborazione con l'Enpa in materia di randagismo che ha dato buoni risultati e che occorre intensificare tale attività proponendo la necessità di rinnovare il rapporto di collaborazione in materia di randagismo, evidenziando la necessità di intensificare l'attività del'Enpa con particolare riguardo agli interventi in materia di lettura del microchip, avendo gli appartenenti all'Enpa le necessarie competenze tecniche specie con riguardo alla fattispecie dei randagi pericolosi;

Considerato che negli 86 servizi effettuati dall'ENPA, in regime di convenzione, gli interventi hanno riguardato:

- l'accertamento dello status di randagio ai fini della cattura del/i cane/i segnalato/i
- l'assistenza alla cattura e custodia dei cani vaganti o randagi,
- la incentivazione degli interventi di sterilizzazione dei cani per limitarne il numero delle nascite,
- tutte le attività di monitoraggio e controllo del territorio volte alla individuazione dei siti ove insistono branchi di cani ed alla attivazione di tutte le procedure necessarie alla loro cattura, nonché,
- la tutela dell'igiene della collettività, a mettere in essere attività di controllo volte al rispetto delle Ordinanze ministeriali o sindacali vigenti in materia di tutela animali e salvaguardia dell'ambiente (raccolta deiezioni canine da parte dei proprietari) con l'eventuale accertamento e successiva verbalizzazione dell'infrazione.

Visti gli atti depositati in ufficio da cui risulta che:

- sono state trasmesse all'ENPA n 115 segnalazioni, tutte regolarmente esitate, delle quali: 4 per branchi di cani aggressivi;

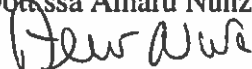
- è stato monitorato tutto il territorio di Ragusa, dal Centro storico alle zone più periferiche, Via De Curtis, V.le Delle Americhe, V.le Europa, Mons. Iacono e Via Pastore oltre a svariate contrade: Donnafugata, San Giacomo, C.da Camemi, C.da Fontana Nuova, , c.da Tribastone..... Il controllo ha riguardato anche la zona industriale ed artigianale.
- sono state posizionate le gabbie auto catturanti in c.da San Giacomo e due gabbie recinto in via De Curtis e in via G. Pastore/ Mons. Iacono;

Ritenuto, pertanto, necessario continuare il lavoro di controllo e monitoraggio già iniziato con il precedente protocollo di intesa.

Tanto si doveva.

Il Funzionario responsabile del IV° servizio

Dott.ssa Amarù Nunziata



CITTA' DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 48 del 28 GEN. 2016

Repertorio n.

PROTOCOLLO D'INTESA

Attività rivolte al controllo del randagismo, alla tutela ambientale e degli animali da affezione

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comando di Polizia Municipale di Ragusa, sita in via M. Spadola 56

TRA

Il dott. Giuseppe Puglisi, nato a Rosolini (SR) il 22 giugno 1967, in atto **Dirigente Settore IX** del Comune di Ragusa, domiciliato per la carica nella sede comunale esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta- partita IVA 00180270886 -
e l'Associazione E.N.P.A. – Ente Nazionale Protezione Animali – iscritta all'Albo Regionale al n. 96 Sezione B, di seguito denominata Associazione, nella persona del legale rappresentante provinciale pro tempore,
elettivamente domiciliato presso la propria sede in Ragusa Zona Industriale c/o centro Direzionale ASI box 1, riconosciuta a livello ministeriale come Ente Morale e Onlus a tutela dell'ambiente e degli animali _ Partita IVA 80116050586

Premesso che

a) La l.r. n. 15/2000 e l'art. 6 D.P. 12.01.2007 n. 7 dispongono che i Comuni al fine di contenere il randagismo, d'intesa con i servizi veterinari dell'Azienda Sanitaria Provinciale e le associazioni protezionistiche ed animaliste – iscritte all'Albo Regionale per la protezione degli animali – stipulano accordi che prevedono vari interventi volti

- all'accertamento status randagio ai fini della cattura
- all'assistenza alla cattura e custodia dei cani vaganti o randagi,
- alla incentivazione degli interventi di sterilizzazione dei cani per limitarne il numero delle nascite,
- a tutte le attività di monitoraggio e controllo del territorio volte alla individuazione dei siti ove insistono branchi di cani ed alla attivazione di tutte le procedure necessarie alla loro cattura, nonché,
- a tutela dell'igiene della collettività, a mettere in essere attività di controllo volte al rispetto delle Ordinanze ministeriali o sindacali vigenti in materia di tutela animali e salvaguardia dell'ambiente (raccolta deiezioni canine da parte dei proprietari) con l'eventuale accertamento e successiva verbalizzazione dell'infrazione;
- lettura microchip cani randagi.

b) l'art. 6 della legge n. 189/2004 prevede espressamente che “ la vigilanza sul rispetto della presente legge e delle altre norme relative alla protezione degli animali è affidata anche, con riguardo agli animali di affezione, nei limiti dei compiti attribuiti dai rispettivi decreti prefettizi di nomina, ai sensi degli articoli 55 e 57, del codice di procedura penale, alle guardie particolari giurate delle associazioni protezionistiche e zoofile riconosciute”

Tutte le attività dovranno essere volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, il contenimento del randagismo, la tutela dell'ambiente e degli animali d'affezione; i compiti che,

pertanto, verranno assegnati all'Associazione e che saranno meglio specificati in successivo articolo, saranno complementari e non sostitutivi rispetto a quelli di propria competenza.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1: Finalità

Il presente protocollo ha per oggetto le finalità indicate in premessa che in tale articolo vengono interamente richiamate aventi ad oggetto la presenza di cani randagi in tutto il territorio comunale, **allo scopo di assicurare la tutela delle persone**, che potrebbe essere compromessa dalla presenza di branchi di cani o di cani pericolosi, **il benessere degli animali e**, nel contempo, **anche il decoro urbano**, attraverso l'attività di controllo e successiva attività sanzionatoria della corretta detenzione degli animali da affezione da parte dei cittadini proprietari.

Art.2: Carattere delle prestazioni

Le attività oggetto della presente convenzione sono prestate dall'Associazione a titolo volontario e gratuito e non danno luogo a costituzione di pubblico impiego o di lavoro.

Trattandosi di prestazione volontaria, questa potrà essere assicurata dall'Associazione nei limiti della disponibilità degli associati e dei mezzi disponibili.

In nessun caso le attività svolte dalla Associazione dovranno cagionare aggravio per gli uffici e servizi comunali né essere in contrasto con gli intendimenti, le prerogative istituzionali e le direttive dell'Amministrazione Comunale, intendendosi che le attività di cooperazione e collaborazione di cui al presente accordo dovranno essere sempre intraprese a beneficio e nel legittimo interesse del Comune, secondo le direttive impartite e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Sarà previsto solamente un rimborso, da parte del Comune, delle spese sostenute dall'Associazione per l'effettuazione delle rilevazioni o ricognizioni da liquidarsi a seguito di dettagliato rendiconto trimestrale delle stesse.

Art.3: Condizioni di svolgimento

Tenuto conto delle mansioni e qualifiche posseduti dagli appartenenti all'ENPA - guardie zoofile - le attività ed i compiti a cura dell'Associazione sono:

1. obbligo dell'associazione a trasmettere prospetto mensile al Comando di P.M. indicando i nominativi dei soci e relativi recapiti per eventuali interventi non programmati con particolare riferimento alla fattispecie della lettura del microchip;
2. evadere tutte le richieste trasmesse dal Comando di polizia municipale avente ad oggi la segnalazione di randagi. A seguito di sopralluogo effettuato, l'ENPA è tenuta a relazionare al Comando di Polizia Municipale sullo status di randagio. Tale status di randagio viene accertato da parte dell'ENPA in sede di sopralluogo sulla base dell'attività svolta (es. audizione del denunciante e residenti, tipologia del luogo, descrizione del cane). In caso di cani in evidente stato costrizione, traumatizzati o incidentati, portatori di evidenti malattie, pericolosi per la circolazione stradale o circolanti in branco, pericolosi per la pubblica incolumità, l'ENPA è tenuta a proporre agli uffici comunali competenti le possibili soluzioni. L'ENPA, previa acquisizione dell'autorizzazione dei predetti uffici, è tenuta ad adottare tutte le soluzioni necessarie che vanno dalla cattura (ad opera della AIDA) fino al

ricovero (presso rifugio o altra struttura), compreso l'adozione del cane. L'associazione è tenuta ad indicare anche una soluzione provvisoria. In tale contesto, l'ENPA presterà attività di supporto alla ditta incaricata per la cattura, nonché per la collocazione delle gabbie auto catturanti ed il controllo delle stesse al fine di evitarne manomissioni o furti.

- Infine, l'ENPA è tenuta a procedere all'accompagnamento dei cittadini che intendono adottare animali in *extra moenia* presso la struttura dell'area dipartimentale di sanità pubblica veterinaria della ASP 7 di Ragusa (tel/fax 0932 667989) sita nella zona industriale 1^a fase
- 2. elevare sanzioni amministrative pecuniarie previste in subiecta materia compreso il rispetto delle ordinanze sindacali riguardanti le sotto indicate fattispecie:
 - Controllo riguardante microchip e utilizzo degli appositi dispositivi per la rimozione delle deiezioni solide degli animali
 - controllo sull'utilizzo del guinzaglio e della museruola
 - omessa custodia e malgoverno di animali
 - inconvenienti igienico-sanitari con conseguente segnalazione alle Autorità competenti (ASP)
 - controlli sulle esche e bocconi avvelenati
 - presunti maltrattamenti di animali ed abbandono di animali, con conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

Le somme incassate dalle violazioni amministrative accertate dall'ENPA verranno incassate dal Comune e verranno destinate alle finalità di cui al presente protocollo

L'Associazione fornirà l'elenco nominativo dei soci volontari che eseguiranno le rilevazioni e le verifiche.

Per lo svolgimento dell'incarico l'Associazione dovrà disporre di mezzi propri (di cui fornirà le caratteristiche e targhe) per le squadre di intervento, composte di un minimo di n. 2 volontari , le quali avranno come referente il Comando di Polizia Municipale, che avrà cura di programmare le attività individuando il relativo responsabile.

L'Associazione in base alle indicazioni e/o necessità avanzate dal Comando, attesteranno la presenza giornaliera, mediante sottoscrizione, in appositi moduli predisposti e su cui verranno poste le annotazioni circa i dati rilevati e le ricognizioni effettuate.

L'Associazione si impegna affinché le operazioni programmate vengano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comando, a sua volta, è tenuto a comunicare immediatamente all'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione delle attività o sulla validità della presente convenzione.

Art.4: Responsabilità

L'Associazione, nell'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione, è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia, obbligandosi a sollevare il Comando ed i suoi funzionari da ogni responsabilità derivante da errata, negligente o inadeguata esecuzione dei compiti affidati.

L'Associazione resta unica responsabile per danni a persone e/o cose causati in dipendenza dell'attività da essa svolta e di cui al presente accordo.

All'uopo, per l'esercizio delle attività predette, l'Associazione dovrà stipulare apposita polizza assicurativa contro infortuni e R.C.T. di cui allegnerà relativa documentazione, nelle forme previste dalla legge, all'atto della stipula della presente.

Art. 5: Ammontare e durata

All'Associazione il Comando, per gli interventi effettuati di cui all'art. 3 e 4, effettuerà un rimborso spese forfettario di € 70,00 a servizio, per una spesa complessiva di € 6.000,00 corrispondente a n. 86 servizi di circa tre (3) ore ciascuno, da svolgersi settimanalmente, da parte di squadre composte da un minimo di n. 2 soci volontari e presso i siti che verranno individuati e comunicati al responsabile dell'Associazione dagli uffici competenti.

A tal fine, in particolare, l'Associazione è tenuta a comunicare al Comando di Polizia Municipale un prospetto settimanale in cui è indicato il numero di unità che intende utilizzare per le attività di cui all'art. 4 punto 2, nonché il numero di unità – per le restanti giornate – che possono essere utilizzate per le attività non preventivate di cui all'art. 4 punto 1.

Il presente atto avrà durata fino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

E' fatta salva la facoltà di entrambe le parti di recedere dalla presente scrittura con preavviso scritto, anche a mezzo posta certificata, almeno 30 giorni prima della effettiva sospensione delle attività.

L'Associazione è esente dal bollo ai sensi del D.L.vo n. 460/97 perché riconosciuta Ente Morale con D.M. 19.05.1998.

Ragusa, lì

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune

Dirigente settore IX, dott. Giuseppe Puglisi

Per l'Associazione E.N.P.A.

Resp. Prov. Sig.
